Anno VIII. — Udine — Mercoledì 5 Febbrajo 1890. — N. 31.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . „ 8
Trimestre . . . . . „ 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Un libro di Bismarck

È ancora un avvenimento un libro di Bismarck, come un suo discorso, ora specialmente che si è ritirato dal mondo, e non vive che per gli affari dello Stato.

Questo libro, di prossima pubblicazione, contiene le corrispondenze di Bismarck nella politica economica e commerciale, il regime fiscale e le ferrovie.

Ecco alcune interessanti notizie intorno al primo volume. Esso è composto di 344 pagine; è diviso in tre parti: 1º l'entrata di Bismarck al ministero fino alla fondazione della Confederazione della Germania del Nord (1861-1867); 2º dalla fondazione di questa Confederazione fino al ritiro del ministro Delbrük (1867-1876); 3º dall'inizio delle riforme economiche fino alla presa di possesso del portafoglio del commercio per parte di Bismarck.

Nella parte che riguarda i negoziati commerciali notiamo una memoria datata dal 25 febbraio 1862, in cui consiglia alla Prussia di aderire ai trattati di commercio colla Francia. Bismarck vede in questa adesione il mezzo di aumentare l'influenza della Prussia sugli altri Stati tedeschi.

In una lettera portante la data del 31 marzo 1866 in riguardo del progetto del Canale fra il mare del Nord e il Baltico, canale attualmente in costruzione, Bismarck raccomanda di cercare l'appoggio di Napoleone III. Risulta dalla risposta che Napoleone fu molto contento della considerazione, ed espresse il voto che il Canale servisse di frontiera fra la Danimarca e la Prussia.

Il 28 giugno 1864, Bismarck, da Carlsbad, ove conferiva col ministro austriaco Rechberg a proposito della linea da tenersi negli affari di Danimarca dopo spirato l'armistizio, scrisse al signor Goltz ch'egli è persuaso dell'impossibilità di una unione doganale coll'Austria, e gli raccomanda di assicurare il Governo francese, ch'egli manterrà strettamente le clausole del trattato di commercio segnato colla Francia, malgrado l'opposizione degli altri Stati dello *Zollverein*, per poter spingere l'Austria a concludere colla Francia una convenzione analoga.

In un dispaccio al sotto segretario di Stato Thile, in riguardo della conclusione di un trattato di commercio coll'Italia, Bismarck, per non suscitare l'Austria, raccomanda di lasciare che l'Italia prenda l'iniziativa di questo trattato. Nella corrispondenza in cui si parla dei negoziati doganali coll'Austria, un telegramma al ministro delle finanze, datato dal 16 novembre 1865, rendendo conto d'un colloquio fra Bismarck e Drouyn de Luys in riguardo dell'introduzione del sistema monetario uniforme, preconizza l'adozione dello scudo.

Il 20 gennaio 1866 Bismarck pensava già ad organizzare servizi transatlantici sotto la protezione prussiana. Egli raccomanda al ministro del commercio di assicurare il concorso delle città libere e di agire energicamente.

Il 13 febbraio 1867 egli propone la riunione di un Parlamento doganale. Dopo avere regolato la questione del Lussemburgo, Bismarck, in un importante telegramma al ministro di Prussia a Parigi, Goltz, dice: «Io non comprendo la inquietudine della Francia a questo riguardo; noi siamo stati in questa questione fino al punto delle estreme concessioni per conservare la pace. Attualmente vi raccomando di respingere energicamente tutte le allusioni del Governo francese a nuove concessioni, che noi non faremo mai».

In un telegramma del 19 settembre 1867 indirizzato al conte Moltke ed in cui si esponeva il piano di costruzioni delle principali linee ferroviarie strategiche di Prussia, Bismarck domanda il parere di Moltke.

Vengono in seguito molti documenti trattanti l'*emigrazione*; la fondazione di Società finanziarie aventi per scopo la compera di proprietà nelle provincie orientali della Prussia.

Una lettera confidenziale al ministro delle finanze Camphausen, datata dal 5 novembre 1869, parla degli insulti fatti all'*attachè* militare francese, il barone Stoffel alla stazione di Amburgo. Il barone Stoffel dichiara che un tale trattamento era senza esempio. Bismarck scrive a Camphausen ch'egli ha ricevuto molti reclami contro il procedere degli impiegati della dogana: in molti casi i doganieri guastano gli oggetti. La sua esperienza personale gli permette d'affermare che negli altri paesi, anche in Inghilterra, le visite della dogana non sono così vessatorie come in Prussia. La visita del bagaglio a mano è particolarmente umiliante; si perquisiscono anche le tasche dei viaggiatori.

Bismarck propone la soppressione della visita ai piccoli bagagli.

Dopo la guerra del 1871, Bismarck scrive da Versailles, l'11 febbraio 1871, al maresciallo Moltke per domandargli, secondo la domanda di Giulio Favre, il ristabilimento del servizio postale per *Parigi* e *che le lettere non siano più aperte.*

Bismarck esprime il voto che Parigi possa nuovamente godere dei vantaggi della pace, in tanto e in quanto lo permetteranno le necessità militari.

Ecco un curioso estratto d'un rapporto di Bismarck sopra il nuovo rapporto commerciale fra la *Francia* e la *Germania*:

Bismarck scrive:

«Obbligare la Francia con un trattato di pace a fare concessioni doganali sarebbe un attentato all'indipendenza della sovranità della nazione francese; questo ricorderebbe il trattato dell'Inghilterra con la China sul commercio dell'*opium*».

Bismarck consiglia di rinnovar l'antico trattato, aggiungendo ch'egli pertanto dubita che la Francia voglia accettar questa proposizione, Thiers essendo protezionista.

Nel 1871 Bismarck si mostra già preoccupato del progresso del socialismo nella classe operaia.

L'11 ottobre egli scrive al ministro del commercio che l'insurrezione di Parigi ha mostrato i pericoli dell'organizzazione dell'internazionale socialista.

Bismarck scambia questa sua idea colle altre Potenze a questo *riguardo* e viene nelle conclusioni seguenti:

1. Dare soddisfazione ai voti degli operai in quanto lo permettono i principii fondamentali dello Stato;

2. Fare una legge di repressione contro la agitazione che minaccia la sicurezza dello Stato.

Un rapporto in data 13 ottobre 1871, *sopra* la politica commerciale dell'Italia, insiste su questo punto, che la politica doganale della Germania, nell'avvenire, deve sforzarsi di determinare un ravvicinamento con l'Italia.

Nel 1876 Bismarck disconsiglia energicamente la partecipazione della Germania all'Esposizione di Parigi del 1878. Egli mostra di temere che la stampa tedesca non si lasci affascinare da tutto ciò che viene da Parigi. “I tedeschi — egli dice — saranno accolti come la musica di Wagner„.

Il rapporto dice che la Germania mostrerebbe maggior dignità ad astenersi, quand'anche i suoi affari dovessero acquistar un nuovo sviluppo.

Bismarck combatte vivamente le *persone favorevoli* al progetto.

“Qui non è questione — egli scrive — che di gente che vuol fare un viaggio di piacere. Il Governo non deve lasciarsi guidare dalla pubblica opinione ma deve dirigerla».

Bismarck si occupa inoltre di questioni economiche le più varie. Questo libro dimostra — a detta dei suoi stessi avversarii — la attività fenomenale, l'universalità dell'ingegno di Bismarck, che vuole tutto vedere e tutto studiare.

LE IMPRESE AFRICANE

La *Gazzetta di Torino* pubblica delle assennate dichiarazioni sui miraggi di colonizzazione etiopica con i quali si cerca di mascherare l'espandersi dell'avventura africana.

Quel che preme — dice essa — è di finirla con certe *imprese*, che tengono in *orgasmo* tante famiglie e che, fuori di qui, si dicono *spacconate* e niente più.

E chiaminsi Plebano, De Zerbi o Franchetti o Sonnino, i dottrinari non riesciranno mai a persuaderci che la problematica e molto futura colonizzazione dell'altipiano etiopico valga a compensarci più tardi degli attuali sacrifici.

Essi son capaci di ricordarci che le famose patate di Gozzo nascono dal terriccio, che le peote veneziane trasportarono sugli scogli di Malta; colle statistiche alla mano, ci farebbero constatare la nostra densità e la necessità *in cui ci troviamo di diradarci.*

Invano si risponderebbe che l'agro romano è sempre una palude, che nella Basilicata ci rimangono tre contadini per chilometro quadrato, che tanto per cominciare e per dare il buon esempio, lor signori, potrebbero, primi, trapiantare *tende* e *carote* nella nuova colonia.

Tempo perso.

Anche una volta: auguriamoci che i nostri soldati, sani e salvi, rientrino presto all'Asmara e magari a Massaua e faccia lo stellone che agli arrischiati venga in capo di giuocar del proprio e *lasciar l'altrui, chè già altri orizzonti*, altre cure, ben più gravi che non sia l'importazione della civiltà e dei cavoli in Africa, ci preoccupano.

DOELLINGER ED I SUOI PARERI SUL PAPATO

La *Deutsche Rundschau* di Berlino pubblica una conversazione che ebbe *luogo assai tempo fa fra il compianto* teologo Doellinger, il ribelle al Vaticano, ed il prof. Janssen. In detta conversazione il Doellinger diceva che Papa Leone XIII aveva accettato nell'interesse storico e per desiderio di popolarità, di riaprire gli archivi del Vaticano; ma che però questa non era che una finzione, e che il poter usare degli archivi era reso difficile da mille ostacoli a bella posta suscitati.

Il Doellinger asseriva pure che, nonostante la conciliazione fra Bismark ed il Vaticano, gli intransigenti insisteranno per la riamissione dei gesuiti nella Chiesa cattolica.

Era poi opinione del Dollinger che tutti gli sforzi per sostenere l'infallibilità del *Papa* riesciranno vani, come quelli che si fecero per impedire la riforma.

Il Doellinger disse ancora che rifiutò tutte le prove di conciliazione avute dal Vaticano, affermando che fino a quando durerà il dogma dell'infallibilità del *Papa*; il succedersi dei Pontefici sul trono di San Pietro gli tornerà indifferente.

Un deputato socialista e la Monarchia di Savoja.

Alcibiade Moneta, il deputato socialista di Mantova, ha pubblicato nella *Favilla* di Mantova, suo giornale, un lungo articolo dal titolo *Superga*, in morte del principe Amedeo, ai cui funerale l'on. Moneta ha partecipato.

Il deputato socialista scrive, fra l'altro:

“Per una iliade di guai e di vicende più o meno tristi che ora non vale rammentare, dopo aver giurato la guerra a tutti i principi, a tutti i regnanti del mondo, giunsi a conoscere *davvicino* Amedeo e Umberto di Savoja; ed a questi due uomini di nobilissimo sentire, la mia devozione, prescindendo dagli ideali politici, da qualche anno incominciata ed ora riaffermata in un malaugurato richiamo di lutto e di pianto comune, e che nessuna forza varrà a cancellare.

“Deputato ed operaio, non importa la condizione; ora la ragione del cuore mi ha totalmente ridato alla filosofia del vero progresso civile, ma spoglia da feticismi ipocondriaci e settarii.

“Combatterò sempre contro qualunque istituzione che non sia alla portata dei tempi: questo è e sarà il mio programma.

“Ma pensando che la Monarchia di Re Umberto, rappresenta relativamente il governo più civile e più possibile d'Europa; pensando che nessun Governo lascia come il nostro, libero campo alla lotta delle maggiori libertà e delle più belle idealità — io, socialista, non intransigente, pronto a discutere tutto, ho sfidato più volte la marea insidiosa degli avversari, che pretendono e vantano miglior carattere del mio — io mi sono recato a Torino, colla mente alata di una mesta fantasia, mista a dolcezza. „

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 4.

Presidenza BIANCHERI

È aperta la seduta verso le 2 e mezzo. È all'ordine del giorno la discussione sul progetto di legge relativo al personale di pubblica sicurezza.

Crispi dichiara che alcuni recenti disordini lo hanno maggiormente persuaso della necessità di modificare il servizio *di pubblica sicurezza.*

Si chiude la discussione generale, e si discute il progetto ministeriale.

Approvati i primi due articoli, l'on. Fagiuoli all'art. 3, che stabilisce che si debba istituire in ciascun capoluogo di provincia un ufficio provinciale di pubblica sicurezza, e in ciascun capoluogo di circondario un ufficio di pubblica sicurezza circondariale, domanda come sarà applicata la legge nella regione veneta, dove vi sono distretti e non circondari.

Crispi risponde che la questione dei distretti nel Veneto collegasi all'altra generale delle Sottoprefetture, nè sarebbe ora opportuno risolverla parzialmente; e promette intanto che, valendosi delle disposizioni della *legge*, stabilirà gli uffici di pubblica sicurezza in tutti quei distretti ove sieno necessari per le esigenze dell'ordine pubblico.

Approvato questo articolo e quelli *relativi alle spese di affitto* dei locali di P. S. poste a carico dei Comuni e alle ordinanze dei prefetti, sottoprefetti e questori, che in caso di urgenza sono eseguibili anche fuori della rispettiva circoscrizione, si discute l'art. 8, relativo alla pianta organica e agli *stipendi degli ufficiali di pubblica sicurezza.*

È approvato.

Si approva anche l'art. 9 che stabilisce le norme per l'ammissione e la disciplina del personale di P. S.

Vengono poi approvati gli art. 10, 11 e 12.

Quindi, quasi senza discussione, si approvano gli altri articoli fino al 30, sospendendosi l'esame degli articoli 21 e 22 relativi alle guardie di città, rinviando le deliberazioni in proposito e rimettendo poi la continuazione della discussione a domani.

IN ITALIA

La malattia di Bertolè Viale.

Il generale Bertolè Viale è ammalato.

Trattasi di una bronchite fortissima.

COSE D'AFRICA

Le truppe che rimangono ad Adua — Il quartier generale di Orero — I soldati di Ras Alula e di Mangascià — Una proibizione del comando.

L'*Esercito* dice che le truppe comandate dal generale Orero si ripiegarono a destra del fiume Mareb, che venne attraversato a Gazadrig.

Ora la grossa colonna si trova ad Adigana a 20 chilometri di qua del Mareb.

Ad Adua restano le bande comandate dal capitano Toselli con gli esploratori.

Fracassa poi dice che le truppe lasciate ad Adua sono 4,000 irregolari e lo squadrone di esploratori comandato dal capitano Toselli.

Le truppe resteranno ad Adua finchè saranno passati Makonen e Antonelli, di cui garantiscono la marcia.

Makonen e Antonelli, lasciarono Massaua, prendendo la via di Aden e Zeila.

Essi raggiungeranno poi Menelik nel Tigrè, portandogli molti bagagli di doni.

Il quartier generale di Orero si trova ad Adigrat.

Orero ha smesso il proposito di nominare un governatore di Adua.

Molti soldati disertano le file di Ras Alula e di Mangascià e presentansi ad Orero, narrando che, nelle loro truppe regna una desolazione grandissima.

Il Comando proibisce l'invio di telegrammi contenenti notizie militari.

Le giustificazioni ministeriali d'Italia e il Tigrè.

La *Riforma* ha un articolo in cui si giustifica il ritorno di Orero da Adua.

Lo stesso giornale conchiude, che l'Italia non occuperà il Tigrè, vietando i patti conchiusi e perchè non vogliamo dare un'estensione eccessiva ai possedimenti.

ALL'ESTERO

Lord Salisbury sta male.

Corrono a Londra voci inquietanti sulla salute di lord Salisbury, primo ministro d'Inghilterra. Pare che l'infermità che da mesi lo travaglia sia qualcosa più che un semplice attacco d'influenza.

Egli continua a non uscire di casa; non vuole che si pubblichi alcuna notizia di sua salute.

Frattanto i Consigli dei ministri sono sospesi, il che è assolutamente anormale, essendo prossima la riapertura delle Camere.

I serbi sotto la protezione della Russia.

Londra, 4. Il *Times* ha da Vienna: Su domanda di Nikita, gli interessi dei sudditi montenegrini in Serbia saranno posti d'ora in poi sotto la protezione del ministro russo a Belgrado.

Il *Times* sospetta dei disegni della Russia e della Serbia.

Il *Times* ha da Costantinopoli: Sono smentiti i disordini a Candia.

Espropriazione di proprietari tedeschi in Russia.

Londra, 4. — Il *Daily News* ha da *Pietroborgo*:

Diessi che il Governo sia intenzionato di espropriare i proprietari tedeschi della Curlandia, dell'Estonia e della Livonia; grande emozione nei paesi minacciati; è possibile che il Governo incontri un'attiva resistenza.

Malcontento e dimostrazioni in Portogallo.

Seguita il malcontento dei portoghesi contro il contegno dell'Inghilterra nella recente vertenza. Le dimostrazioni continuano e si accentuano.

Ultimi Telegrammi

Madrid, 4. Il Duca di Montpensier è morto improvvisamente a San Luca stassera, pare per congestione cerebrale.

Berlino, 4. Oggi ebbe luogo il pranzo parlamentare presso il principe di Bismark. Vi assistevano parecchi membri della Camera. L'Imperatore vi si recò pure, sedendo a tavola di fronte a Bismark ed assistendo alla riunione fino alle 11 sera. Dopo pranzo l'Imperatore conferì vivamente, con differenti gruppi, specie con Miquel Benda.

CRONACA CITTADINA

Compositori - tipografi ed apprendisti, trovano immediata occupazione nella nostra tipografia.

I nostri deputati. L'on. Chiaradia fu eletto Commissario per il progetto di legge sulla riforma postale.

Lo stesso on. deputato fu pure eletto presidente del secondo e l'on. Cavalletto presidente del primo ufficio dei a Camera.

Per Amedeo. Alcuni cittadini, anche per seguire l'esempio dato da altre città avrebbero ritenuto opportuno che per iniziativa del Municipio fosse fatto un ufficio funebre per il principe Amedeo.

Sappiamo che la Giunta municipale dopo esauriente discussione, ha deliberato di non prendere tale iniziativa ma che sarebbe intervenuta alla funzione, quando venisse invitata da quei cittadini che della medesima si facessero promotori.

Una buona primizia possiamo dare ai lettori e si è che entro la ventura settimana sarà fra noi l'esimia nostra concittadina prima donna assoluta signora Romilda Pantaleoni la quale ha gentilmente accettato di prendere parte ad un concerto a beneficio degli Ospizi Marini.

Lo sciopero continua.

Banca Popolare Friulana. Domenica scorsa ha avuto luogo l'assemblea generale degli Azionisti della Banca Popolare Friulana, alla quale intervennero 36 soci rappresentanti tre quarti delle azioni.

Questi se ne partirono contenti dopo di aver approvato ad unanimità il Bilancio 31 dicembre 1889 ed il dividendo in ragione di lire 6.75 per azione e dopo di aver rieletto pure ad unanimità i Sindaci e Consiglieri che decadevano.

Ieri il Consiglio della Banca procedette alla nomina delle cariche e riuscirono rieletti a unanimità a presidente il sig. ing. cav. Ciriaco Tonutti, a vicepresidente il sig. Raimondo Marcotti ed a segretario il sig. Pietro Moro.

Cucina economica. Stato della gestione della Cucina durante il mese di gennaio 1890.

Razioni smerciate: minestre 10824, carne 644, pani 8499, vino 881, formaggio 248, verdura 1726, per un importo di L. 1753.15. Uscita L. 1797.70. Deficit L. 44.55.

Si fa avvertenza che in questa dimostrazione non sono calcolate le quote d'ammortamento delle spese di primo impianto al cui conguaglio si provvede colla chiusa dell'esercizio annuale.

Ospizi Marini. Resoconto dell'anno 1889 del Comitato friulano degli *Ospizi Marini*.

Attivo.

Civanzo cassa 1888	L.	54.06
Elargizioni Corpi morali	»	950.—
Offerte libere	»	1952.55
Offerte per designati scrofolosi	»	635.—
Diverse e spettacoli	»	875.35
Totale	L.	4467.86

Passivo.

Cura bambini (1) numero 41	L.	3386.91
Spese di viaggio	»	348.95
Compensi e spese d'ufficio	»	188.71
Rimborsi e spese diverse	»	67.10
Totale	L.	3991.67
Civanzo Cassa a pareggio	»	476.19
Totale	L.	4467.86

Comprese le spese generali, ogni individuo costò: per Salsomaggiore lire 118.19 e per Venezia lire 96.35.

La Presidenza.

(1) Venezia maschi 18 e femmine 19 totale 37; Salsomaggiore maschi 2 e femmine 2, totale 4.

Un giusto reclamo. Riceviamo e pubblichiamo:

Ho sempre udito dire che colla morte si estingue qualsiasi azione penale e che il condannato, scontata la sua pena, ha pagato ogni suo debito alla società.

Ebbene, e perchè allora si lascia ancora nei locali del Monte di pietà, che, pur troppo, sono dal pubblico assai frequentati, inmurata una lapide che ricorda l'infamia di un tal P.... che molti anni or sono ebbe a subire condanna per malversazione nella cassa del monte?

Quel P.... da un pezzo è morto, ma vi sono ancora parenti, lontani se vuolsi, ma parenti cui deve dispiacere quel ricordo sul loro nome senza che essi ne abbiano la minima colpa.

La prego, signor Direttore, a richiamare l'attenzione su questo fatto dei preposti al Monte per gli opportuni provvedimenti in omaggio alla civiltà dei nostri tempi. X.

Per guarire dall'influenza. Il professore De Giovanni, dell'Università di Padova, consiglia l'uso della tintura di strofanto nella dose di cgr. 5 a 3 grani nella cura dell'*influenza*.

Alcuni dei nostri lettori ci domanderanno che cosa sia lo *strofanto*.

Lo strofanto detto anche *Inèe* o *Onage* è una specie di vegetale che appartiene al genere delle apocinee, lo *Strophanthus hispidus* di De Candolle; che cresce spontaneo a Gabon, e del quale i cacciatori di elefanti si servono, a detta loro, a rendere mortale la più leggera ferita che fanno sul campo di quei colossali pachidermi.

La tintura si prepara coi semi di questa pianta, ed ha un'azione assai energica sull'organismo animale, analoga a quella della digitale e dell'elleboro bianco e nero, ma più intensa, tanto che il cuore cessa di pulsare tre o quattro minuti dopo l'iniezione *sotto cutanea* di tintura di strofanto, fatta sopra una parte qualunque del nostro corpo.

L'azione dello strofanto è stata molto studiata dai medici e dai fisiologi, in questi ultimi tempi, e non dubitiamo della sua efficacia nella cura dell'*influenza*. È troppo autorevole il consiglio del prof. De Giovanni.

Il Giardinaggio elegantissimo periodico (premiato con medaglia di 1ª classe all'esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti floricoltori ed alle signore. È illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni (100 e più all'anno) e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. Esce in 12 e 16 pagine su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino.

Numeri di saggio gratis verranno mandati a tutti i lettori del nostro Giornale che ne faranno richiesta anche con semplice biglietto di visita.

Oggi alle ore 1 e mezzo ant. dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Luigi Stampetta

d'anni 69.

I figli e parenti addolorati ne danno il triste annunzio pregando di essere *dispensati dalle visite*.

Udine, 5 febbraio 1890.

I funerali seguiranno domani, giovedì, 6 corrente alle ore 3 pom. nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò, partendo dal piazzale Porta Venezia.

CARNOVALE

Teatro Minerva. Questa sera penultimo mercoledì di Carnovale, grande veglione mascherato, che avrà principio alle ore 9.

Ieri abbiamo detto che vi ha fondamento a credere che questo veglione abbia a riuscire brillante; infatti ci si riferisce che per stassera si preparano delle *gradite* sorprese al veglione, ma è facile comprendere il perchè dobbiamo usare la maggior discrezione.

Ad ogni modo in questi tempi d'influenza..... di ogni genere, un po' di diversione non istà male, anche a ravvivare le membra intorpidite da una stagione che, pur troppo, concorre a rendere il Carnovale squallido ed immusonito.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi Legali. Il foglio periodico della r. Prefettura n. 63 contiene:

Il Tribunale di Pordenone ha determinato provvisoriamente che la *cessazione dei pagamenti* da parte del fallito Del Manego Dionisio negoziante di Spilimbergo, abbia avuto luogo nel 26 agosto 1888.

— Nel giorno 6 marzo 1890 alle ore 10 ant. presso il Tribunale di Tolmezzo avrà luogo l'incanto dei beni siti in mappa di Raccolana di pertinenza di Battistutti Antonio fu Giangiacomo.

— Nel giorno 17 febbraio corr. alle ore 10 ant. alla Pretura di Spilimbergo seguirà la vendita in massa all'asta di tutti i crediti di Sina Maurizio.

— Nel 7 marzo p. v. alle 10 ant. al Tribunale di Udine avverrà l'incanto dei beni in mappa di S. Giorgio di Nogaro di pertinenza di Venturini Luigi e consorti.

— Nel giorno 13 corr. alle ore 11 ant. all'Intendenza di Finanza di Udine si terrà un incanto per l'appalto di lavori di costruzione di un edificio ad uso Dogana, in Vi-inale al ponte di Brazzano, la cui spesa è preventivata in lire 11660.

— Nella esecuzione immobiliare promossa da Toso Bonifacio contro Orsini Giuseppe, il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo di lire 60, scade col 9 febbraio corr.

Un'imprecazione di Guglielmo

Non è certo nuova la diceria che anche l'imperatore attuale di Germania è colpito da una malattia congenita, di quelle che divorano in silenzio la vita per molti anni, ma non perdonano.

La *Cocarde* — noi riferiamo la notizia senza però assicurarne l'attendibilità — dice che il malore di Guglielmo II in questi ultimi giorni, avrebbe preso un carattere violento ed allarmante, tale da impensierire.

Il giornale citato afferma che l'imperatore conosce l'indole maligna della sua malattia e sapendola ereditaria, dispera della guarigione.

Il pensiero di essere un sacrificato, una vittima predestinata, lo tormenta e gli procura delle ore di eccitamento e di amarezza quasi rabbiosa; in uno di questi momenti, dice la *Cocarde*, egli parlando col principe di Bismark e maledicendo la sua sventura, sarebbe uscito in questa frase veramente *irriverente* e villana contro la madre:

— L'inglese ha avvelenata la razza degli Hohenzollern!

IN GIRO PEL MONDO

Intendente che ha preso il volo

L'intendente di finanza di Livorno Bosio, è scomparso improvvisamente. Se ne ignora il motivo, ma com'è naturale, si parla di malversazioni. Da alcuni si diceva oggi che nella cassa dell'intendenza mancano titoli per 4000 lire di rendita, cioè 80 mila lire nominali. Ieri è giunto da Roma un funzionario del ministero incaricato di ispezionare l'azienda.

Le entrate doganali

Le entrate doganali del mese di gennaio superano di quattro milioni quelle del gennaio 1889.

Papa Pecci si fabbrica la tomba.

Leone XIII, seguendo l'esempio dei suoi predecessori, ha già fatto eseguire il progetto per la costruzione di un monumento sepolcrale che egli stesso si farà erigere a proprie spese nella chiesa di San Giovanni in Laterano.

Esso rappresenta la figura del Papa giacente sopra un'urna sepolcrale.

Ai lati dell'urna sorgono due statue colossali rappresentanti la *Religione* e la *Giustizia*.

Fra le due statue sorge un altorilievo, il cui soggetto è stato più volte modificato, non essendo di gusto del Pontefice.

Il monumento sarà tutto in marmo di *Carrara*, eccetto l'urna che sarà di porfido.

Le statue allegoriche, la figura del Papa e l'altorilievo saranno in marmo bianco.

Il monumento dovrà essere pronto in tre anni. Però non verrà messo a posto a San Giovanni che dopo la morte del Papa.

La spesa sarà di 100,000 lire.

La scoperta del tesoro degli imperatori greci a Costantinopoli.

La *Neue Freie Presse*, riferisce che alcuni operai avevano scoperto recentemente una porta nella casa detta del tesoro, presso la moschea Hagia Sophia di Costantinopoli. Il Sultano nominò allora una Commissione di tre alti funzionari, la quale fece aprire questa porta ed entrò in un vasto benchè basso locale, il quale fu ritrovato ripieno di oggetti preziosi di epoca anteriore alla conquista di Costantinopoli per parte dei turchi.

Gli oggetti di maggior valore sono stati trasportati nel palazzo del Sultano.

Benchè sia stato ordinato di mantenere il più scrupoloso segreto, si sa però che vi sono tra essi molte armi principesche ed una *collezione* d'incalcolabile valore riunita dall'Imperatore Costantino Paleologo.

La «Mosca messicana.»

Telegrammi da Nuova York recano che in uno dei treni bloccati dalla neve in California, è morta di freddo Lucia Zaretti sopranominata la *Mosca messicana*, e che era considerata come il più piccolo fra gli esseri umani.

Tempesta sulle coste della Tunisia.

È scoppiata una grande tempesta sulle coste della Tunisia.

Il terribile incendio di Washington.

Un terribile incendio è scoppiato l'altra notte a Washington nel palazzo del signor Beniamino Tracy, segretario di Stato per la marina, mentre tutti dormivano. Purtroppo i danni non sono soltanto materiali.

La signora Wilmerding, suocera di Tracy, ed un'altra sua figlia che si trovavano per caso ospiti di Tracy, si salvarono saltando da una finestra. La madre si ruppe il polso, e la figlia le gambe. Tutte due sono gravemente ferite.

Rimase ferito anche un domestico.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 4

	da	a
Re. I. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	95.20	95.80
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	93.93	93.15
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex divid.	307.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin	314.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin	52.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	376.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	23.25

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania...	5 —	—.—	—.—	123.15	123.30
Francia	3 —	101.—	101.15	—.—	—.—
Belgio	4.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6 —	25.15	25.20	25.21	25.27
Svizzera	1 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	41/3	215 7/8	216.25	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	216.—	216.50	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % o titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

Borse.

MILANO 4			FIRENZE 4	
Rend. It. 95.25.—	—.—		Rend. italiana 95	41.—
Az. mer. — —	—.—		Camb. Londra 25	20 —
Cam. Lon. 25.24.—	—.—		„ Francia 101	13 —
„ Fra. 101.17.—	—.—		Az. Ferr. Mer. 698	—.—
„ Berl. 123.50.—	—.—		„ Mobiliare 562	—.—

PARIGI 4		VIENNA 4	
Rend. Fr. 3% 91	52.—	Mobiliare 235	25.—
Rend. 3% per. 87	86.—	Lombardo 134	85.—
Rend. 4 1/2 106	87.—	Austriache 200	—.—
Rend. italiana 94	20.—	Banca Naz. 93?	—.—
Cam. su Lond. 25	29.—	Napol. d'oro 9	33 —
Consol. inglese 97	5/6	Cam. su Parigi 46	82.—
Obb. ferr. ital. 317	—.—	„ su Londra 118	20.—
Cambio ital. 1	—.—	Ren. Austriaca 89	2?.—
Rendita turca 16	02.—	Zecchini imper. —	—.—
Ban. di Parigi 792	—.—		
Ferr. tunisine 4 5	—.—	**BERLINO 4**	
Prestito egiz. 485	75 —	Mobiliare 94	60.—
Est. spagn. est. 7?	72.—	Austriache 179	90.—
Banca sconto 518	75.—	Lombarde —	—.—
„ ottom. 588	48.—	Rend. italiana 94	70.—
Cred. fond. 1310	—.—		
Azioni Suez 2310	—.—	**LONDRA 4**	
		Inglese 97	7/16
		Italiano 93	—.—

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 29

Rendita austriaca (carta) 88,45
Id. id. (arg.) 88,55
Id. Id. (oro) 109,80
Londra 11,82 Nap. 9,37 —/.

MILANO 29

Rendita ital. 94,70 sera 94,65
Napoleoni d'oro 20,18.

PARIGI 29

Chiusura della sera Ital. 93,70
Marchi 124.70

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

MARCHESI & C.° Liquidatori PIETRO BARBARO

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

Soprabiti fodera flanella	da L. 28 a 85	Ulster novità	da L. 25 a 60
Vestiti completi	„ „ 18 a 50	Makferland	„ „ 18 a 45
Calzoni	„ „ 7 a 24	Collari tutta ruota	„ „ 16 a 55

Assortimento copioso di Gilet a maglia e Pelliccie.

Liquidazione di tutte le merci per fine stagione **PEL CARNOVALE** Liquidazione di tutte le merci per fine stagione

Finanziè da L. 30 a 60 — Calzoni da L. 10 a 20 — Gilet da L. 4 a 10.

Specialità della Casa

Vestiti e soprabiti per Ragazzi.

Qualunque commissione si dà pronta in 12 ore.

PREZZI FISSI. PRONTA CASSA.

ANTICA OFFELLERIA DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane,** permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane,** ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane,** munite sempre di etichetta avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

Si regalano 1000 Lire



a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli **Zempt,** che è un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola



ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli **Zempt** profumieri chimici, Galleria, Principe di Napoli, N. 5, **Napoli.** — Prezzo in provincia L. **6.**

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO Fratelli ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli **Zempt,** Galleria Principe di Napoli, N. 5, **Napoli.** Prezzo in provincia L. **3.** — Deposito in tutte le città d'Italia.

Si vende in Udine da F. Minisini in fondo Mercatovecchio, e dai Parrucchieri Lang e Del Negro Via Rialto, N. 9, in **Pordenone** da G. Tamai Corso Vittorio Emanuele, ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti. 2

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglie all'Esposizione di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, e Accademia Naz. Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie sugli stampati quello di *Unica vera Fonte di Pejo*, conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Per togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** (non solo Acqua Pejo) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.**

13 La Direzione G. BORGHETTI.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
„ 5.20 ant.	omnibus	„ 9.40 ant	„ 5.15 ant.	omnibus	„ 10.05 ant.
„ 11.15 ant.	diretto	„ 2.20 p.	„ 10.40 ant.	omnibus	„ 3.15 p.
„ 1.10 pom.	omnibus	„ 5.49 p.	„ 2.40 p.	diretto	„ 5.42 p.
„ 5.45 „	omnibus	„ 10.10 p.	„ 5.20 „	misto	„ 11.05 p.
„ 8.20 „	diretto	„ 11.10 p.	„ 9.55 „	omnibus	„ 2.24 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.48 ant.	„ 9.15 „	diretto	„ 11.04 „
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.34 p.	„ 2.24 p.	omnib.	„ 5.10 p.
„ 4.— p.	omnib.	„ 7.28 p.	„ 4.56 p.	omnib.	„ 7.28 p.
„ 5.54 p.	diretto	„ 7.51 p.	„ 6.35 p.	diretto	„ 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
„ 7.53 ant.	omnib.	„ 8.30 ant.	„ 11.50 ant.	omnib.	„ 12.35 p.
„ 11.10 „	misto	„ 12.47 p.	„ 3.45 p.	misto	„ 4.19 p.
„ 3.40 p.	omnib.	„ 4.20 p.	„ 7.10 p.	omnibus	„ 7.50 p.
„ 6.— p.	„	„ 6.45 p.	„ 12.20 ant.	misto	„ 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.06 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
„ 11.25 „	„	„ 11.56 „	„ 9.53 „	„	„ 10.22 „
„ 3.30 p.	„	„ 4.01 p.	„ 12.19 p.	„	„ 12.50 p.
„ 8.24 „	„	„ 8.56 „	„ 4.37 p.	omnibus	„ 5.06 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.56 ant.	misto	ore 9.02 ant.
„ 1.02 p.	„	„ 3.35 p.	„ 1.15 p.	„	„ 3.10 p.
„ 5.24 p.	omnibus	„ 7.24 p.	„ 5.20 p.	„	„ 7.33 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom., arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant
» 11.05 »	ferroviaria	» 12.50 p.	» 10.46 »	ferroviaria	» 12.35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.33 »

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni dall'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come dei purativo del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di questa preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procurerà un *buon appetito, facili digestioni* ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e *facili indigestioni* ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, a colbrodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.